

INTERVENTI:

1. NUOVA VIABILITÀ IN SPONDA DESTRA

L'intervento ha la finalità di risolvere le criticità relative all'attraversamento del centro di Molassana: per la realizzazione della pedonalizzazione di via Molassana è indispensabile prevedere un riassetto della mobilità locale, con lo spostamento del tratto di viabilità di attraversamento che corre entro l'abitato all'esterno, lungo la sponda del Bisagno. La realizzazione del tratto veicolare consentirà l'eliminazione del traffico privato su via Molassana e la sua pedonalizzazione.

Si prevede la realizzazione di un asse viario in sponda destra del Torrente Bisagno, lungo circa 430 m composto da 2 corsie con relativi marciapiedi, che si conclude con un ponte strallato connesso alle strutture dell'impalcato attuale di Ponte Fleming, al fine di migliorare e razionalizzare i flussi veicolari in una zona problematica dal punto di vista della mobilità.

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica e dei collettori delle reti bianche e nere oltre a cavidotti per implementazione di nuove reti per cavi o fibre ottiche.

2. PEDONALIZZAZIONE DI VIA MOLASSANA

L'intervento consente di dotare il centro di Molassana di una vasta area pedonalizzata in grado di migliorare la coesione fra utenza commerciale e dotazioni di servizi connessi alla grande risorsa del parco pubblico nell'area Boero. La pedonalizzazione si accompagna alla riorganizzazione del sistema del trasporto pubblico locale, in coerenza con la pianificazione sulla mobilità urbana nella quale ha particolare importanza l'asse attrezzato della Valbisagno.

L'intervento prevede la creazione di una superficie omogenea tra i due fronti urbani in assenza di barriere architettoniche, mediante l'uso di un unico materiale modulare, il calcestruzzo architettonico, che permetterà l'eliminazione del sistema marciapiede/strada; l'intervento prevede inoltre la riqualificazione delle sottoutenze, la piantumazione di alberature, la sostituzione dell'attuale sistema di dissuasori e ringhiere, l'inserimento di complementi di arredo urbano come panchine in legno, oltre al rifacimento della rete di illuminazione pubblica con elementi sospesi e con luci a terra e incorporate negli elementi di arredo, per un migliore inserimento nel contesto.

3. PIAZZA ANTISTANTE IL CENTRO CIVICO

L'intervento consiste nella realizzazione di una piazza pubblica pedonale di accesso alla nuova sede del Municipio, ove saranno collocati nuovi servizi di fruizione pubblica. La piazza si affaccia sul nuovo porticato prospiciente gli spazi commerciali, è chiusa dal porticato del nuovo corpo di fabbrica e dall'esistente edificio dell'ex Cinema nazionale. La piazza costituirà uno spazio di aggregazione pubblica per l'ambito di Molassana e rappresenterà un adeguato riferimento urbano ed ambientale a completamento dell'intervento di riqualificazione degli spazi antistanti relativi alla Via Molassana, oggetto di pedonalizzazione. La piazza verrà attrezzata come hot spot wi-fi.

4. CENTRO CIVICO - MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

Si tratta della realizzazione di un edificio per la ricollocazione degli Uffici della Circoscrizione e della Divisione Territoriale e della sede della Pubblica Assistenza nonché l'inserimento di alcuni esercizi di vicinato e di pubblici esercizi al piano terra del corpo basso, prevalentemente vetrato.

Il progetto ha previsto la realizzazione di un edificio di quattro piani proporzionalmente analogo al confinante ex cinema Nazionale e di un corpo allungato di due piani. Una particolare attenzione è

stata posta al corretto utilizzo delle risorse energetiche, sia mediante l'estensiva applicazione di tecnologie per il contenimento delle dispersioni termiche, sia mediante la progettazione degli impianti di climatizzazione, che consentano l'uso almeno parziale di energie rinnovabili. L'edificio è dotato di un parcheggio interrato di 972 mq, con capienza totale di 42 posti auto e 12 posti moto.

5. ACQUEDOTTO STORICO – I LOTTO, FOSSATO CICALA ACQUEDOTTO STORICO – II LOTTO – CÀ DE RISSI

Si tratta della valorizzazione del tratto dell'acquedotto storico compreso nell'ambito, con miglioramento dell'accesso pedonale e ripristino del percorso. L'intervento di recupero e di riqualificazione dell'acquedotto storico genovese, che rappresenta un itinerario di rilievo storico e naturalistico, consolida la percorribilità pedonale.

Si prevede il restauro conservativo di un tratto di muro di sostegno dell'acquedotto storico e di un tratto di condotto in località Cà de Rissi, la sostituzione di lastre in pietra luserna nei punti di maggiore degrado, il recupero di lastre esistenti danneggiate ma riutilizzabili, interventi puntuali per la protezione delle teste dei muri e l'eliminazione di eventuali ripristini incongrui eseguiti in passato, nonché dei piccoli manufatti preesistenti (cippi, chiuse ecc.); il progetto comprende interventi di messa in sicurezza e restauro del manufatto storico, la valorizzazione/riordino delle principali connessioni al quartiere, nonché la creazione di un sistema di illuminazione scenografica con sistema a led del ponte sifone, per la valorizzazione dell'immagine del monumento.

E' inoltre prevista la riqualificazione della vegetazione circostante, con rimozione delle piante infestanti, il taglio selettivo delle essenze e la messa a dimora di essenze tipiche.

6. PARCHEGGIO INTERMODALE A MONTE DEL PONTE FLEMING

Si tratta della realizzazione di un parcheggio pubblico in struttura che consentirà l'interscambio tra trasporto privato e trasporto pubblico, su due piani, per un totale di circa 250 posti.

Si prevede la valorizzazione della parte di prospetto fuori terra, mediante l'inserimento di una piazza urbana in copertura, con conseguente valore aggiunto per il quartiere in termini benessere e di fruizione degli spazi. Il prospetto lungo il Bisagno sarà sottolineato con un rivestimento in lamiera stirata e un sistema di luci puntiformi con effetto mitigato della luce. Particolare cura è dedicata agli spazi ludici attrezzati, che si inseriscono in un contesto puramente funzionale, quale il parcheggio intermodale, arricchendolo di nuovi significati ed utilizzi per la cittadinanza.

7. RISANAMENTO TORRENTE GEIRATO

L'intervento consiste nell'arginatura di un tratto della sponda destra del Torrente Geirato, per una parte consolidando il muro d'argine esistente con una scogliera in massi sormontata da una struttura in testa d'argine; per un altro tratto si prevede la realizzazione dell'argine con sistemazione dell'area stradale limitrofa, completa del relativo verde e arredo urbano.

Sull'intero tratto è previsto l'abbattimento delle barriere architettoniche con realizzazione di scivoli per disabili, il rifacimento del parapetto con ringhiera in ferro a norma (lato torrente Geirato), della rete bianca, in alcuni tratti ora assente, e dell'impianto di illuminazione pubblica.

Nel tratto compreso tra il Ponte Sertoli e il Ponte Sifone, oltre alla realizzazione del nuovo percorso pedonale, la sistemazione superficiale prevede anche la razionalizzazione delle aree destinate alla sosta degli autoveicoli, intercalate da aiuole con un albero di medio sviluppo a portamento colonnare, delle fermate degli autobus e degli attraversamenti pedonali.